RESOCONTO SOMMARIO

24.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1992

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO D'ACQUISTO

INDI

DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

INDICE

	PAG.
Assegnazione di un disegno di legge a commissione in sede legislativa	3
Gruppi parlamentari (Modifica nella costituzione)	3
Missioni	3
Per fatto personale:	
Presidente	12
Testa Enrico (gruppo PDS)	12
Per lo svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni:	
Presidente	12
Battaglia Augusto (gruppo PDS)	12
Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale)	12
Proposta di legge (Autorizzazione di relazione orale)	11
Proposta di legge costituzionale (Seguito della discussione):	
Violante ed altri; Fini ed altri; Pappalardo; Battistuzzi ed altri; Pierluigi Castagnetti ed altri; Alfredo Galasso ed altri; Tassi; Paissan ed altri; Binetti ed altri; Bossi ed altri; Mastrantuono ed altri, approvata dalla Commissione in un testo unificato con il titolo: Modifica dell'articolo 68 della *Costituzione* (86-445-529-534-620-806-841-851-854-898-1055) (Prima deliberazione)	3
Presidente	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11
Ayala Giuseppe (gruppo repubblicano)	10
Berselli Filippo (gruppo MSI-destra nazionale), *Relatore di minoranza*	4, 8

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.

Binetti Vincenzo (gruppo DC) 8
Biondi Alfredo (gruppo liberale) 8, 11
Boato Marco (gruppo dei verdi) 6
Bossi Umberto (gruppo lega nord) 5
Casini Carlo (gruppo DC), *Relatore per la maggioranza* 4, 9
Colaianni Nicola (gruppo PDS) 5
De Pasquale Pancrazio (gruppo rifondazione comunista) 4, 11
Ferri Enrico (gruppo PSDI) 8
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria (gruppo PDS) 7
Fronza Crepaz Lucia (gruppo DC) 7
Galante Severino (gruppo rifondazione comunista) 7, 10
Galasso Alfredo (gruppo movimento per la democrazia: la Rete) 7, 10
Gasparri Maurizio (gruppo MSI-destra nazionale) 8
Gitti Tarcisio (gruppo DC), *Presidente della Commissione speciale per l'esame delle proposte di legge concernenti la riforma dell'immunità parlamentare* 11
Lazzati Marcello (gruppo lega nord) 6, 8, 10

PAG.

Maceratini Giulio (gruppo MSI-destra nazionale) 6
Mastrantuono Raffaele (gruppo PSI) 7
Matteoli Altero (gruppo MSI-destra nazionale) 9
Mattioli Gianni Francesco (gruppo dei verdi) 8
Mazzuconi Daniela, *Sottosegretario di Stato per la giustizia* 5
Paissan Mauro (gruppo dei verdi) 10
Pannella Marco (gruppo federalista europeo) 9, 11
Ronchi Edoardo (gruppo dei verdi) 7
Senese Salvatore (gruppo PDS) 9
Taradash Marco (gruppo federalista europeo) 8, 10
Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale) 5
Tatarella Giuseppe (gruppo MSI-destra nazionale) 6
Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale) 10
Violante Luciano (gruppo PDS) 4

Ordine del giorno della seduta di domani ... 12

La seduta comincia alle 9,40.

ALFREDO GALASSO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Azzolini, Cafarelli, Del Mese, de Luca, Foschi, Fracanzani, Luigi Grillo, Melillo e Rivera sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto, i deputati complessivamente in missione sono quindici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Modifica nella costituzione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE comunica che in data 14 luglio 1992 l'assemblea dei deputati del gruppo del PSDI ha eletto l'onorevole Enrico Ferri presidente del gruppo stesso.

Il presidente del gruppo parlamentare liberale ha comunicato, con lettera in data 15 luglio 1992, che l'onorevole Andrea Marcucci è stato eletto vicepresidente del gruppo stesso.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Assegnazione di un disegno di legge a Commissione in sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda d'aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento, che il seguente disegno di legge sia deferito alla VI Commissione permanente (Finanze), in sede legislativa:

« Adeguamento alle direttive 83/181/CEE e 83/183/CEE, del 28 marzo 1983, come modificate, rispettivamente, dalle direttive 88/331/CEE, del 13 giugno 1988, e 89/604/CEE, del 23 novembre 1989, concernenti franchigie fiscali applicabili a talune importazioni definitive di beni » (956) *(con parere della I, della III, della V, della X Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie).*

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione della proposta di legge costituzionale: Violante ed altri; Fini ed altri; Pappalardo; Battistuzzi ed altri; Pierluigi Castagnetti ed altri; Alfredo Galasso ed altri; Tassi; Paissan ed altri; Binetti ed altri; Bossi ed altri; Mastrantuono ed altri, approvata dalla Commissione in un testo unificato con il titolo: Modifica dell'articolo 68 della Costituzione (86-445-529-534-620-806-841-851-854-898-1055) (Prima deliberazione).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si sono esauriti gli interventi sull'articolo unico del testo unificato della

Commissione e sul complesso degli emendamenti e subemendamento ad esso riferiti *(vedi l'allegato A)*.

Avverte che sono stati presentati gli ulteriori subemendamenti Barbera 0. 1. 33. 1 e Cicciomessere 0. 1. 33. 2 *(vedi l'allegato A)* che sono in distribuzione.

La Presidenza si riserva altresì di consentire la trasformazione di alcuni emendamenti in subemendamenti.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sulla priorità delle votazioni, chiede perché l'emendamento 1. 33 della Commissione preceda, nell'ordine di votazione, gli emendamenti Barbera 1. 31 e Galante 1. 29, le cui previsioni appaiono discostarsi maggiormente dal testo della Commissione: essi prevedono infatti che l'eventuale sospensione intervenga dopo l'esercizio dell'azione penale e sia deliberata a maggioranza qualificata.

PRESIDENTE avverte che la Presidenza si riserva di approfondire la questione sollevata dall'onorevole Violante.

CARLO CASINI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0. 1. 27. 1 e dell'emendamento 1. 33 della Commissione; esprime parere favorevole sugli emendamenti Colaianni 1. 27, nel testo emendato, e Cicciomessere 1. 17; invita i presentatori degli emendamenti Mastrantuono 1. 3, Barbera 1. 31, Galante 1. 29, Ayala 1. 32, Berselli 1. 9 e 1. 11 e Cicciomessere 1. 20 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti e subemendamenti. In particolare fa presente la validità del testo proposto dalla Commissione specie ove prevede la necessità della motivazione a sostegno della decisione di sospensione del procedimento penale e l'opportunità di prevedere lo scrutinio segreto per tale decisione, visto che si tratta di votazione su persone; non è tuttavia consigliabile prevedere una maggioranza qualificata, anche perché ciò renderebbe più facile eventuali tattiche ostruzionistiche.

PANCRAZIO DE PASQUALE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che vengano immediatamente sconvocate le Commissioni che risultino riunite.

Come l'onorevole Violante ritiene che gli emendamenti Barbera 1. 31 e Galante 1. 29, che presentano rilevanti differenze rispetto all'emendamento 1. 33 della Commissione, discostandosi maggiormente dal testo in esame dovrebbero avere la priorità nelle votazioni.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza sta provvedendo alla sconvocazione delle Commissioni. Ribadisce altresì che si riserva di approfondire la questione relativa all'ordine di votazione degli emendamenti.

FILIPPO BERSELLI, *Relatore di minoranza*, raccomanda l'approvazione dei suoi emendamenti 1. 4, 1. 5 (identico agli emendamenti Ronchi 1. 16, Fronza Crepaz 1. 26 e Vigneri 1. 28), 1. 6, 1. 7, 1. 8 (identico agli emendamenti Ayala 1. 2, Paissan 1. 13 e Alfredo Galasso 1. 25), 1. 9, poiché non è certo che il principio della separazione del giudizio possa applicarsi senza espressa previsione, 1. 10 e 1. 11, che precisa il *dies a quo* per il decorso del termine previsto per la pronunzia della Camera, a fini di certezza e chiarezza *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale)*; esprime parere favorevole sul subemendamento 0. 1. 27. 1 della Commissione, sugli emendamenti Colaianni 1. 27, che dà più rigorosa tutela all'insindacabilità, Maroni 1. 15, Alfredo Galasso 1. 24, come ipotesi minima, pur essendo contrario ad una salvaguardia ingiustificata dei parlamentari verso perquisizioni e misure cautelari, Cicciomessere 1. 17 e Ayala 1. 32; è contrario ai restanti emendamenti e subemendamenti.

Osserva in particolare che l'emendamento Paissan 1. 12 solleva un problema reale, prevedendo, pur in forma discutibile, una tutela dell'insindacabilità contro arbitrî del magistrato: chiede pertanto che il Comitato dei nove si riunisca per esaminare la questione. L'emendamento

Finocchiaro Fidelbo 1. 30, richiedendo la deliberazione a maggioranza assoluta, consegna ad intese consociative il destino del singolo parlamentare; mentre l'emendamento Cicciomessere 1. 18 lo investe della pesante responsabilità di valutare l'esistenza delle condizioni di sospensione e avanzarne istanza alla Camera *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

DANIELA MAZZUCONI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia,* nel ringraziare la Commissione per il lavoro svolto, avverte che il Governo si rimette all'Assemblea su tutti gli emendamenti e subemendamenti.

UMBERTO BOSSI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Maroni 1. 14: l'istituto dell'immunità parlamentare in realtà impedisce agli stessi parlamentari di difendersi: l'articolo 68 della Costituzione va dunque abrogato *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE avverte che, poiché sull'emendamento Maroni 1. 14 è stata richiesta la votazione nominale, che avrà luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,55, è ripresa alle 11,15.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 1. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	472
Votanti	469
Astenuti	3
Maggioranza	235
Hanno votato *sì*	81
Hanno votato *no*	388

(La Camera respinge).

NICOLA COLAIANNI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sul subemendamento 0. 1. 27. 1 della Commissione: invero il suo emendamento 1. 27 era volto a correggere la genericità della formulazione originaria del testo, interpretabile nel senso di una irresponsabilità anche politica dei parlamentari.

Lo spirito di tale proposta è stato accolto dalla Commissione col subemendamento 0. 1. 27. 1: si allinea così il testo dell'articolo 68 della Costituzione a quello dell'articolo 122, riferito ai consiglieri regionali.

CARLO TASSI dichiara voto contrario sul subemendamento 0. 1. 27. 1 della Commissione, si tratta di un tentativo, mal camuffato, di estendere la sfera di insindacabilità dell'azione dei parlamentari.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 0. 1. 27. 1 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	518
Maggioranza	260
Hanno votato *sì*	432
Hanno votato *no*	86

(La Camera approva).

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colaianni 1. 27, nel testo modificato dal subemendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	506
Votanti	502
Astenuti	4
Maggioranza	252
Hanno votato *sì*	447
Hanno votato *no*	55

(La Camera approva).

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pappalardo 1. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 514
Votanti 511
Astenuti 3
Maggioranza 256

Hanno votato *sì* 15
Hanno votato *no* 496

(La Camera respinge).

MARCO BOATO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Paissan 1. 12, volto a preservare il pieno significato del primo comma dell'articolo 68.

L'autorizzazione a procedere dovrebbe essere sempre concessa: in tutti i casi che possano concernere voti ed opinioni espresse nell'esercizio della funzione, però, il parlamentare deve essere concretamente tutelato.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paissan 1. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 512
Votanti 506
Astenuti 6
Maggioranza 254

Hanno votato *sì* 53
Hanno votato *no* 453

(La Camera respinge).

GIUSEPPE TATARELLA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che sia immediatamente sospesa la Conferenza dei presidenti di gruppo, attualmente in corso: è inammissibile che vi siano organi della Camera riuniti mentre sono in corso votazioni in Assemblea.

PRESIDENTE assicura che informerà il Presidente della Camera della richiesta dell'onorevole Tatarella, osservando peraltro che la riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo sta volgendo al termine *(Commenti del deputato Tatarella).*

MARCELLO LAZZATI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Maroni 1. 15, pur se sarebbe stato preferibile abrogare integralmente l'articolo 68 della Costituzione *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

GIULIO MACERATINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Maroni 1. 15, inteso a sopprimere quello che ormai è divenuto un privilegio, cioè l'immunità parlamentare *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maroni 1. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 524
Maggioranza 263

Hanno votato *sì* 85
Hanno votato *no* 439

(La Camera respinge).

GIUSEPPE TATARELLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento Berselli 1. 4 *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Berselli 1. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	509
Votanti	508
Astenuti	1
Maggioranza	255
Hanno votato *sì*	86
Hanno votato *no*	422

(La Camera respinge).

ALFREDO GALASSO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 24, tendente a limitare la necessità di autorizzazione della Camera alle sole misure restrittive della libertà personale, con una formulazione che escluda l'estensione retroattiva del principio a misure cautelari adottate dall'autorità giudiziaria prima dell'elezione del parlamentare. Sottolinea l'inopportunità di mantenere – come fa il testo della Commissione – l'obbligo di autorizzazione per le perquisizioni, poiché così si tutela non l'Assemblea, ma la persona del parlamentare.

SEVERINO GALANTE, pur condividendo la prima parte delle argomentazioni del collega Alfredo Galasso, ricorda che misure come le perquisizioni personali e domiciliari possono essere usate come strumenti intimidatori contro le opposizioni. Dichiara quindi il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista sull'emendamento Galasso Alfredo 1. 24 *(Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo).*

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galasso Alfredo 1. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	514
Votanti	510
Astenuti	4
Maggioranza	256
Hanno votato *sì*	133
Hanno votato *no*	377

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sugli identici emendamenti Berselli 1. 5, Ronchi 1. 16, Fronza Crepaz 1. 26 e Vigneri 1. 28.

ANNA MARIA FINOCCHIARO FIDELBO ricorda che il frutto della perquisizione sotto il profilo probatorio può assicurarsi soltanto laddove questa sia effettuata senza preavviso. Poiché la tutela della libertà del parlamentare può conseguirsi con gli ordinari strumenti forniti dal codice di procedura penale in materia, ad esempio, di segreto d'ufficio, ritiene debba escludersi, per tale misura, la necessità di previa autorizzazione della Camera. Raccomanda pertanto l'approvazione dell'emendamento Vigneri 1. 28.

LUCIA FRONZA CREPAZ, parlando in dissenso dal suo gruppo, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 26: esso risponde alle esigenze tanto di funzionalità dei procedimenti penali, quanto di tutela della stessa dignità dei parlamentari. Eventuali preoccupazioni sull'uso strumentale delle perquisizioni sono fugate dalla garanzia dell'intervento del Parlamento in seguito all'avvio dell'azione penale.

EDOARDO RONCHI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 16, che non incide sull'integrità della funzione parlamentare: la necessità dell'autorizzazione anche per le perquisizioni è contraddittoria rispetto alla *ratio* stessa dell'istituto dell'immunità parlamentare.

RAFFAELE MASTRANTUONO ritiene fondamentale tutelare l'inviolabilità del parlamentare anche nei confronti delle perquisizioni personali o domiciliari che – ricorda – è possibile disporre anche nei confronti di chi non sia indagato.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIORGIO NAPOLITANO

Gli emendamenti in esame sono dunque pericolosi per la tutela stessa delle minoranze. Dichiara pertanto voto contrario.

MAURIZIO GASPARRI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale.

L'esigenza di immediatezza delle perquisizioni e particolarmente di quelle domiciliari, anche per evitare coperture di reati commessi da collaboratori del parlamentare, richiede l'approvazione degli emendamenti *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale)*.

MARCO TARADASH invita a riflettere sul potere che si darebbe all'autorità di polizia con l'approvazione degli emendamenti in esame: occorre mantenere alcune garanzie che potrebbero risultare estremamente utili – in modo particolare per le opposizioni – in situazioni eccezionali. Dichiara pertanto voto contrario *(Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo, della DC e del PSI)*.

VINCENZO BINETTI rileva che non si tratta di garantire privilegi ai parlamentari, ma di preservare l'istituzione attraverso la salvaguardia delle libertà dei suoi componenti nei confronti di iniziative arbitrarie od erronee dell'autorità giudiziaria. Dichiara pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo della DC *(Applausi dei deputati del gruppo della DC)*.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, parlando in dissenso del suo gruppo, dichiara voto contrario *(Applausi)*.

ALFREDO BIONDI fa presente che è necessario dare il giusto valore alle norme in esame e non considerarle un mero privilegio alla stregua di quanto può fare l'opinione pubblica meno avvertita *(Applausi del deputato Pannella)*.

Dichiara pertanto voto contrario, nell'interesse e a garanzia, in primo luogo, delle minoranze *(Applausi)*.

MARCELLO LAZZATI sottolinea come il gruppo della lega nord abbia diretta esperienza delle pratiche persecutorie alle quali un regime può ricorrere *(Proteste)*. Poiché tuttavia i deputati del gruppo della lega nord, veri rappresentanti della volontà popolare *(Proteste)*, non temono la repressione da parte di un sistema i cui veri intendimenti sono rivelati dall'emendamento Mastrantuono 1. 3 *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Proteste)*, dichiara voto favorevole *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord)*.

ENRICO FERRI osserva che il rapporto fra potere legislativo e giudiziario deve essere garantito da un clima di collaborazione e da strumenti normativi che tutelino la reciproca necessaria indipendenza.

Invita ad una prudente valutazione del problema sollevato dagli identici emendamenti in esame, richiedendo una sospensione della seduta per un quarto d'ora al fine di consentire al Comitato dei nove di effettuarne un più attento esame *(Proteste)*.

Infatti, nel momento in cui si richiede l'autorizzazione della Camera per le perquisizioni, appare contradditorio escluderla per le intercettazioni telefoniche, le quali incidono in maniera altrettanto se non più significativa su un diritto costituzionalmente protetto *(Applausi)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Berselli 1. 5, Ronchi 1. 16, Fronza Crepaz 1. 26 e Vigneri 1. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	532
Votanti	524
Astenuti	8
Maggioranza	263
Hanno votato *sì*	191
Hanno votato *no*	333

(La Camera respinge).

FILIPPO BERSELLI, a correzione di un mero errore materiale, precisa che nel testo del suo emendamento 1. 6 devono leggersi le parole « o domiciliari » e non « personale o » come erroneamente stampato.

PRESIDENTE ne prende atto.

CARLO CASINI, *Relatore per la maggioranza*, conferma il parere contrario sull'emendamento Berselli 1. 6.

MARCO PANNELLA, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Berselli 1. 6, non concorda sulle scelte che la Camera sta compiendo: invece di avventurarsi in un eccesso gesuitico di legislazione *(Applausi)* sarebbe stato opportuno stabilire il principio della responsabilità politica del parlamentare coinvolto in procedimenti penali, rimettendo a lui l'iniziativa circa l'autorizzazione a procedere e rispettandone così la dignità. La libertà del parlamentare va difesa anche dalla demagogia e dal giacobinismo imbecille. Ai deputati del gruppo della lega nord, che sostengono l'abolizione dell'immunità parlamentare, ricorda che per certe loro dichiarazioni sull'uso dei *kalashnikov*, certi giudici potrebbero perseguirli penalmente! *(Applausi – Proteste del deputato Formentini)*. Preferibile è, a questo punto, mantenere la disciplina vigente! *(Applausi dei deputati dei gruppi federalista europeo, della DC, del PSI e del PSDI)*.

ALTERO MATTEOLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Berselli 1. 6, volto a consentire perquisizioni che, fra l'altro, possono riguardare non il parlamentare ma persone con lui domiciliate.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Berselli 1. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	509
Votanti	505
Astenuti	4
Maggioranza	253
Hanno votato *sì*	178
Hanno votato *no*	327

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cicciomessere 1. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	504
Votanti	501
Astenuti	3
Maggioranza	251
Hanno votato *sì*	293
Hanno votato *no*	208

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Berselli 1. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	506
Votanti	505
Astenuti	1
Maggioranza	253
Hanno votato *sì*	84
Hanno votato *no*	421

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sugli identici emendamenti Ayala 1. 2, Berselli 1. 8, Paissan 1. 13 e Galasso Alfredo 1. 25.

SALVATORE SENESE, ricordando che il gruppo del PDS aveva presentato una proposta di legge costituzionale per l'abrogazione del secondo e terzo comma dell'articolo 68 della Costituzione, nota come il dibattito abbia reso evidente che – ferma restando l'autorizzazione all'arresto – ogni tentativo di riautorizzazione a procedere finisce per creare più problemi di quanti ne risolva.

Il terzo comma del testo proposto dalla Commissione è in questo senso rivelatore, in quanto il giudizio della Camera

finirebbe per basarsi su elementi carenti, determinandosi nel contempo un grave *vulnus* al segreto istruttorio.

È dunque meglio sopprimere questa disposizione, lasciando l'autorità giudiziaria libera di svolgere le proprie indagini.

Dichiara quindi voto favorevole.

SEVERINO GALANTE ritiene opportuno, nella prospettiva di sempre più dure lotte sociali, mantenere l'istituto dell'autorizzazione a procedere a tutela delle opposizioni. Dichiara quindi voto contrario.

GIUSEPPE AYALA osserva che è inaccettabile il principio in base al quale un *istituto costituzionale viene ridisciplinato* sulla base di un uso distorto che se ne è fatto. Se però si ritiene di dover intervenire sul piano costituzionale, la sola scelta da compiere è l'abrogazione dell'istituto, fermo restando (condivide sul punto le opinioni espresse dal collega Biondi) il mantenimento dell'autorizzazione a procedere per le perquisizioni personali e domiciliari e per le misure limitative della libertà personale. Raccomanda pertanto l'approvazione del suo emendamento 1. 2 *(Applausi)*.

MAURO PAISSAN raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 13, su cui si registra un'ampia convergenza. L'abolizione dell'istituto dell'autorizzazione a procedere risponde alle attese della pubblica opinione e tutela l'immagine dell'istituzione parlamentare.

Le garanzie dell'ordinamento all'indipendenza dell'ordine giudiziario sono sufficienti: né è pensabile una svolta autoritaria che si attui soltanto attraverso una magistratura impazzita *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi)*

RAFFAELE VALENSISE osserva che, diversamente dalla questione dell'insindacabilità, il principio della immunità rappresenta un privilegio attribuito al singolo parlamentare: raccomanda pertanto l'approvazione dell'emendamento Berselli 1. 8 *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale)*.

MARCO TARADASH osserva che lo Stato di diritto costituisce un sistema di garanzie per gli onesti contro procedure disoneste attuate nei loro confronti. Per questo, i deputati del gruppo federalista europeo non intendono sacrificare sull'altare di una pubblica opinione che oggi chiede onestà, ma che domani potrebbe essere vittima di inganni, istituti che costituiscono garanzia alla libertà del parlamentare nell'esercizio della sua attività politica. Il problema risiede nel cattivo uso che di essi è stato fatto: si dovrebbero modificare i comportamenti, non la Costituzione. Dichiara quindi voto contrario *(Applausi)*.

ALFREDO GALASSO, nel raccomandare l'approvazione del suo emendamento 1. 25, sottolinea la necessità che il principio di uguaglianza, sancito nell'articolo 3 della Costituzione, sia correttamente applicato: sono cambiati i tempi, e l'indipendenza della magistratura costituisce una garanzia che rende opportuno il superamento dell'istituto dell'immunità parlamentare. Non si può tradire l'opinione pubblica con un'operazione che nella sostanza rafforza il privilegio dei parlamentari *(Applausi dei deputati del gruppo del movimento per la democrazia: la Rete)*.

MARCELLO LAZZATI fa presente che le forze del vero rinnovamento devono pronunciarsi chiaramente e responsabilmente di fronte al paese per la soppressione dell'immunità parlamentare *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord)*.

Giunti al dunque, sono sorte a difesa dell'istituto anche talune finte opposizioni, come il gruppo di rifondazione comunista; e lo stesso gruppo del PDS si presta al gioco delle parti, certo che i suoi emendamenti non passeranno. D'altronde, anch'esso fa parte della cricca di

regime, e i suoi ministri-ombra sarebbe meglio stessero al fresco! *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Proteste dei deputati del gruppo del PDS).*

ALFREDO BIONDI, rilevando la necessità di un pieno rispetto di tutte le opinioni, osserva che si contrappongono due esigenze: non attribuire al parlamentare una sfera di irresponsabilità – e per far questo sarebbe in fondo stato sufficiente applicare correttamente l'articolo 68 – e garantirne la libertà e i diritti.

La soluzione adottata non è affatto transattiva, assicurando che una garanzia d'ordine generale non si trasformi in un privilegio. Dichiara pertanto voto contrario sugli emendamenti soppressivi del terzo capoverso del comma 1 *(Applausi).*

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Ayala 1. 2, Berselli 1. 8, Paissan 1. 13 e Galasso Alfredo 1. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	525
Votanti	522
Astenuti	3
Maggioranza	262
Hanno votato *sì*	218
Hanno votato *no*	304

(La Camera respinge).

TARCISIO GITTI, *Presidente della Commissione speciale per l'esame delle proposte di legge concernenti la riforma dell'immunità parlamentare*, parlando sull'ordine dei lavori, propone di rinviare ad altra seduta, auspicabilmente all'inizio della prossima settimana, il seguito del dibattito.

Poiché sono stati presentati stamane nuovi subemendamenti dovrebbe comunque chiedere una sospensione per consentire la riunione del Comitato dei nove. Inoltre il dibattito ha fatto emergere spunti interessanti che rendono opportuno un approfondimento, tanto più che, in ragione della natura costituzionale della modifica in esame, appare opportuno ricercare un vasto consenso.

PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, sulla proposta dell'onorevole Gitti darà la parola, qualora ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore. Successivamente, chiamerà l'Assemblea a decidere.

MARCO PANNELLA, parlando contro, fa presente che rinviare ad altra seduta il seguito del dibattito significa soltanto guadagnare tempo per ricercare altri pasticciati compromessi, cedendo a pressioni demagogiche che trovano terreno fertile nella cattiva coscienza del Parlamento *(Applausi).*

PANCRAZIO DE PASQUALE, parlando a favore, osserva che la nuova formulazione del terzo comma dell'articolo 68 della Costituzione rappresenta un punto cruciale del lavoro sin qui svolto: deve dunque ricercarsi in proposito il più largo consenso attraverso gli opportuni approfondimenti.

PRESIDENTE, per agevolare il computo dei voti, dispone che la votazione sulla proposta dell'onorevole Gitti di rinviare ad altra seduta il seguito del dibattito sia effettuata mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

La Camera approva, con votazione mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, la proposta dell'onorevole Gitti.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la XIII Commissione permanente (Agricoltura) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a

riferire oralmente all'Assemblea sulla seguente proposta di legge:

DONAZZON ed altri: « Recupero e restauro ambientale dello spazio naturale e del paesaggio agrario della zona di pianura e di parte della zona di collina non compresa nel territorio della comunità montana » *(rinviata alle Camere dal Presidente della Repubblica a norma dell'articolo 74 della Costituzione, con messaggio motivato, nella decima legislatura)* (5).

(Così rimane stabilito).

Per fatto personale.

ENRICO TESTA, parlando per fatto personale, ricorda che l'onorevole Lazzati ha asserito che gli ex ministri-ombra del gruppo del PDS farebbero meglio a stare al fresco: poiché egli, come il Presidente Napolitano, ha fatto parte del governo-ombra, ritiene che l'onorevole Lazzati dovrebbe moderare le sue espressioni *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS).*

PRESIDENTE, nel rilevare che l'onorevole Lazzati non aveva forse presente l'intero elenco dei membri dell'ex governo-ombra, desidera invitare in generale tutti i colleghi ad usare espressioni misurate pure nella libertà della polemica politica.

Per lo svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

ADRIANA POLI BORTONE sollecita lo svolgimento di sue interrogazioni sulla politica aziendale della FIAT nel Mezzogiorno d'Italia.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

AUGUSTO BATTAGLIA sollecita lo svolgimento di una interpellanza sulla situazione degli alloggi e degli sfratti a Roma.

PRESIDENTE interesserà il Governo. Fa peraltro presente che sarebbe opportuno che i deputati comunicassero i loro solleciti ai rispettivi presidenti di gruppo perché se ne facciano portatori nella Conferenza dei capigruppo. Osserva altresì che il Governo, appena entrato nella pienezza dei suoi poteri, ha chiesto tempo per predisporre le risposte.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 17 luglio 1992, alle 10:

Interrogazioni.

La seduta termina alle 13,40.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 18,20.

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S p A

SMA11-24
Lire 500